



Guerina Amadei è nata a Meldola nel 1906 ed è ospite della "Drudi"

Guerina Amadei, compleanno da record

Meldola, venerdì festeggerà i 110 anni: è la più anziana dell'Emilia-Romagna

MELDOLA. La "Davide Drudi" si prepara a festeggiare la sua nonnina dei record. A dire il vero la signora **Guerina Amadei** non ha mai avuto figli e quindi nemmeno nipoti, ma con i suoi 110 anni di età, ancora da compiere, è un po' la nonna di tutta l'Istituzione ai servizi sociali di Meldola. Venerdì spegnerà la torta con le 110 fiammelle (ne potranno bastare tre sopra le candele con i numeri 1, 1 e 0) circondata dalle persone che la assistono e seguono quotidianamente. La signora è l'anziana più longeva dell'Emilia Romagna e la 23ª a livello nazionale. Nacque a Meldola il 31 gennaio 1906. Una persona che ha letto sul proprio quotidiano che avevamo vinto la Prima guerra mondiale e perso

la Seconda. Non si è mai sposata, anche se si fidanzò da ragazza con un giovane che poi, però, partì per la guerra e non rivide più. Dopo avere lavorato a Meldola si trasferì a Milano, assunta all'Associazione Industriali. Dopo aver ottenuto la pensione, nel 1976 ritornò nella cittadina bidentina, per accudire con amore la madre e le due sorelle (che negli anni sono, una dopo l'altra, tutte decedute). La sua vita ha attraversato tutto il '900, vivendo anche momenti tragici, in particolare durante le due guerre mondiali. A chi le domanda il segreto per una vita così longeva Guerina risponde con semplicità di aver sempre condotto uno stile di vita sobrio (qualche sporadica sigaretta e due dita di vi-

no dopo i pasti erano gli unici eccessi che si concedeva) e di aver sempre goduto di una salute di ferro (salvo qualche leggera emicrania). Due le sue grandi passioni: il Milan (era una assidua lettrice della Gazzetta dello Sport e il suo campione preferito era Rivera) e i profumi. Come parente più prossimo ricorda una nipote che vive a Bressanone. Malgrado l'età la costringa sulla sedia a rotelle, i responsabili della "Drudi", assicurano che la signora dei record ha una mente ancora lucidissima, che ama molto leggere e conversare con gli altri ospiti della casa di riposo, con il personale della struttura nonché con i visitatori di passaggio. (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROCCA SAN CASCIANO

Distaccamento di Ps Il summit a Roma fa sperare per la salvezza

IN BREVE

FORLIMPOPOLI

Musica con Dad Horse

Musica ai "Bevitori longevi" di via del Castello 31 di Forlimpopoli, questa sera dalle 22 con The Dad Horse experience. Dal 2008 Horse ha pubblicato quattro album, un EP, quattro singoli in vinile e un live-12. Il suo costante tour lo ha portato alla maggior parte dei angoli del mondo, tra cui Europa, Russia, Australia e Stati Uniti. Ingresso gratuito, tessera Arci obbligatoria.

PREDAPPIO

Cucina e vita sul palco

Appuntamento questa sera alle 21 al teatro comunale di Predappio con lo spettacolo "Petronilla, L'arte di cucinare con quello che c'è", scritto e interpretato da Sabina Spazzoli e portato in scena dal Teatro delle forchette. Metafora di vita, amore e identità, il cibo è spesso fonte di ispirazione. C'è chi mangia per vivere e chi vive per mangiare, c'è chi cucina per dovere e chi lo fa per passione o mestiere. La cucina è un'arte dai mille colori e dai mille profumi, dai mille sapori e dai mille odori. Proprio per questo il cibo è memoria: profumi e sapori riportano al passato, rievocando immagini e ricordi. Di questo parla lo spettacolo e di molto altro. Info: 0543/1713530 - 339/7097952 - 347/9458012.

di MATTEO MISEROCCHI

ROCCA S. CASCIANO. Il sindaco Rosaria Tassinari torna da Roma con sensazioni positive riguardo il mantenimento della stazione della Polstrada a Rocca San Casciano. Ieri mattina il primo cittadino, ha incontrato, assieme al parlamentare Marco Di Maio, promotore dell'incontro, il sottosegretario di Stato al ministero dell'Interno, Gianpiero Bocci. Al centro del colloquio avvenuto al Viminale, il futuro del

distaccamento di Polizia stradale nel comune della Valle del Montone. Nel piano di riorganizzazione preparato per le stazioni di Polizia di tutta Italia questo dovrebbe sparire. «È stato un incontro importante - dichiarano Tassinari e Di Maio - perché

ha consentito non solo di illustrare al sottosegretario tutte le ragioni per cui la scelta di chiusura del presidio di Rocca sarebbe sbagliata; ma ha anche evidenziato la piena disponibilità dello stesso Bocci a lavorare per una soluzione alternativa. Al sottosegretario abbiamo rappresentato che il territorio si sta muovendo in maniera

«Al sottosegretario abbiamo dimostrato che il territorio è compatto»

compatta, anche grazie all'importante impulso dato dal presidente dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese, Davide Drei, che porrà al primo punto della prossima giunta dell'Unione proprio questo tema come prioritario per tutto il territorio». «Dopo questo incontro sono fiduciosa», ammette il sindaco di Rocca. Bocci avrebbe incorag-

giato i due rappresentanti del Forlivese a continuare nella loro battaglia, dimostrando disponibilità ad accoglierne le richieste. «Il Comune di Rocca - proseguono Di Maio e Tassinari - si impegnerà per mettere a disposizione un immobile di proprietà dell'Amministrazione, che sarà liberato non appena pronta la nuova sede dei vigili del fuoco di Rocca, come stazione di Polizia per abbattere i costi di affitto dell'attuale (che si at-

testano su circa 15mila euro annui, ndr)». A tal proposito, i due rappresentanti forlivesi, hanno sollecitato il sottosegretario affinché il lavori del nuovo edificio procedano nella maniera più spedita possibile. Nelle prossime ore, invece, sarà depositata una interrogazione par-

«Lavorando insieme il risultato potrebbe essere a portata di mano»

lamentare allo scopo di sollecitare il ministero. «È di fondamentale importanza - aggiungono Tassinari e Di Maio - che tutto il territorio e le sue espressioni istituzionali, sociali ed economiche si muovano in maniera compatta per sostenere le ragioni per cui vale la pena mantenere questo presidio. Siamo convinti che lavorando unitariamente il risultato possa essere a portata di mano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cooperative di comunità Predappio presenta il progetto

PREDAPPIO. «Riunirsi insieme significa iniziare; rimanere insieme significa progredire; lavorare insieme significa avere successo». È il motto delle Cooperative di comunità, promosse dall'associazione "Borghi autentici d'Italia", di cui anche il Comune di Predappio fa parte. Le Cooperative di comunità sono un progetto imprenditoriale finalizzato a fornire alle comunità locali, soprattutto dei piccoli comuni delle aree "interne", uno strumento per mantenere il livello essenziale dei servizi e per curare e valorizzare il territorio. Si tratta di cooperative polifunzionali che provvedono ai bisogni degli anziani, al

potenziamento del turismo laddove la Pro loco ha chiuso, alla creazione di opportunità di lavoro per le nuove generazioni, soprattutto nell'ambito del dissesto idrogeologico nelle molte aree nazionali considerate a rischio. Un progetto importante, che viene presentato nella sala consiliare di Predappio oggi alle 18.30. Interviene all'incontro Ivan Stomeo, sindaco del Comune di Melpignano (Le) e presidente dell'associazione Borghi autentici d'Italia. La seduta del consiglio comunale è aperta a tutti, convocata per coinvolgere esponenti delle realtà istituzionali e associative del territorio.

Serata di sensibilizzazione
all'**implantologia moderna**
a cura del Dott. F. Santi
giovedì 28 dalle ore 19
lo staff del Centro Dentale
EmmeDue vi aspetta
presso **circolo di Selbagnone**
in via Forlimpopoli-Meldola
piazza Aramini:
alla presentazione con dibattito
seguirà un ricco buffet
e distribuzione
di numerosi gadget
ai partecipanti.

Cooperative di comunità Predappio presenta il progetto

PREDAPPIO. «Riunirsi insieme significa iniziare; rimanere insieme significa progredire; lavorare insieme significa avere successo». È il motto delle Cooperative di comunità, promosse dall'associazione "Borghi autentici d'Italia", di cui anche il Comune di Predappio fa parte. Le Cooperative di comunità sono un progetto imprenditoriale finalizzato a fornire alle comunità locali, soprattutto dei piccoli comuni della aree "interne", uno strumento per mantenere il livello essenziale dei servizi e per curare e valorizzare il territorio. Si tratta di cooperative polifunzionali che provvedono ai bisogni degli anziani, al

potenziamento del turismo laddove la Pro loco ha chiuso, alla creazione di opportunità di lavoro per le nuove generazioni, soprattutto nell'ambito del dissesto idrogeologico nelle molte aree nazionali considerate a rischio. Un progetto importante, che viene presentato nella sala consiliare di Predappio oggi alle 18.30. Interviene all'incontro Ivan Stomeo, sindaco del Comune di Melpignano (Le) e presidente dell'associazione Borghi autentici d'Italia. La seduta del consiglio comunale è aperta a tutti, convocata per coinvolgere esponenti delle realtà istituzionali e associative del territorio.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

